

**SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI ANCONA**

PROVINCIA DI ANCONA - SETTORE IV  
4.3 AREA VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
4.3.1 U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI  
PEC: [PROVINCIA.ANCONA@CERT.PROVINCIA.ANCONA.IT](mailto:PROVINCIA.ANCONA@CERT.PROVINCIA.ANCONA.IT)

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 Art. 27-bis – L.R. 11/2019 ART. 6. Istanza di procedimento Autorizzatorio Unico, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, per il progetto denominato "PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER IL RECUPERO E IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E PER LA PRODUZIONE DI "END OF WASTE", UBICATA NEL COMUNE DI JESI" – Proponente: Edison Next Recology S.r.l.  
Integrazioni. Valutazioni ARPAM sul Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

In riferimento all'oggetto ed alla Vs nota trasmessa al Servizio Territoriale ARPAM di Ancona con Prot. n. 14376 del 10/04/2025, acquisita al Prot. ARPAM n. 11763/10/04/2025, si esprimono le valutazioni di seguito riportate, in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione. In particolare, relativamente alla matrice rumore, si riporta integralmente il contributo istruttorio ID n. 1952087 del 24/04/2025 redatto a cura della U.O. Monitoraggi e Valutazioni Acque e Agenti Fisici AV Nord e conservato agli atti del Servizio Territoriale ARPAM di Ancona.

**VALUTAZIONI TECNICHE ARPAM**

**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Si procede di seguito alla valutazione dell'Elaborato denominato "23.041.05U.0209 rev. B – Piano di monitoraggio e controllo", versione del 28/03/2025, per i soli aspetti oggetto di riscontro alle valutazioni ARPAM Prot. n. 27740 del 29/08/2024. Le osservazioni risultano evidenziate in grassetto.

1. **PARAMETRI PRODUTTIVI:** Per quanto riguarda il capitolo "2. *PARAMETRI PRODUTTIVI*" del PMC, nella tabella 2.2 "Produzione per singole attività", nel campo frequenza, il proponente ha indicato il controllo "*ad ogni conferimento*" anziché "*annuale*" in riscontro a quanto richiesto da questa Agenzia.
2. **EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA - SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI:** la "**Tabella 3.5.2 – Sistemi di trattamento fumi**" del PMC aggiornato è la medesima della precedente versione; non risultano aggiunte tutte le parti soggette a manutenzione e gli strumenti di controllo e verifica del funzionamento dei sistemi, quali ad esempio le componenti del sistema ad aria compressa per l'emissione "E2" o i controlli di livello per spurgo e reintegro dell'emissione "E1".

**Inoltre, in merito ai valori limite di emissione di cui alla "Tabella 3.5.1 – Punti di emissione", si richiama quanto indicato nel contributo istruttorio VIA predisposto da questa Agenzia, nonché nella "Scheda di valutazione ai sensi della parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii."; pertanto, per quanto riguarda gli inquinanti *HCl* ed *NH<sub>3</sub>*, al fine di ridurre l'impatto sulla qualità dell'aria, si ritiene opportuno ridurre del 50% le concentrazioni dell'emissione "E1", con valori limite di emissione che comunque sarebbero compresi all'interno dei BAT-AEL di cui alla Dec. N. 1147/2018/UE, BAT 34 e BAT 53. In merito all'inquinante *NO<sub>2</sub>*, si ritiene che il proponente debba valutare la possibilità di ridurre i flussi emissivi.**

3. **EMISSIONI IN ACQUA:** la "Tabella 3.6.1 – Scarichi industriali" del PMC aggiornata è stata corretta secondo le indicazioni fornite.
4. **EMISSIONI IN ACQUA – SCARICO "S3":** in merito alle emissioni in acqua derivanti dal trattamento dei rifiuti, si richiamano nuovamente le BATC Dec. N. 1147/2018/UE, che prevedono:

***"Livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) per emissioni nell'acqua"***

*Salvo indicazione contraria, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) per le emissioni nell'acqua riportati nelle presenti conclusioni sulle BAT si riferiscono alle concentrazioni (massa della sostanza emessa per volume d'acqua) espresse in µg/l o mg/l.*

## SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI ANCONA

Salvo indicazione contraria, i periodi di calcolo dei valori medi relativi ai BAT-AEL si riferiscono a uno dei due casi seguenti:

- in caso di scarico continuo, alle medie giornaliere, ossia ai campioni compositi proporzionali al flusso prelevati su 24 ore;
- in caso di scarico discontinuo, ai valori medi durante il periodo di scarico presi da campioni compositi proporzionali al flusso, oppure a un campione istantaneo, purché adeguatamente miscelato e omogeneo, prelevato prima dello scarico.

Si possono utilizzare campioni compositi proporzionali al tempo purché sia dimostrata una sufficiente stabilità della portata.

Tutti i BAT-AEL per le emissioni nell'acqua si applicano al punto in cui l'emissione fuoriesce dall'installazione."

Il proponente non ha ritenuto implementare la modalità di autocontrollo tramite l'installazione di un campionatore automatico che consenta il prelievo di campioni compositi proporzionali al flusso su 24 ore per i parametri indicati nella BAT 7 di cui è necessario la verifica del rispettivo Valore Limite di Emissione conforme ai BAT-AEL, in quanto nel PMC ha indicato che: "Trattandosi di scarico in batch, tutti i parametri saranno analizzati con campionamento istantaneo, adeguatamente omogeneizzato, prelevato prima dello scarico."; inoltre per i parametri di cui alla BAT 7 prevede un autocontrollo ad "ogni scarico" con tale modalità di prelievo. Tutti i controlli dovranno essere razionalizzati e tenuti a disposizione delle autorità competenti al controllo.

Per quanto riguarda la modalità di prelievo proposta, essendo espressamente prevista dalle BATc, non si formulano osservazioni; si invita il proponente a predisporre, nell'ambito del proprio sistema di Gestione ambientale, una procedura dettagliata sulle modalità di campionamento delle acque reflue industriali, ove siano indicati i punti di prelievo e loro caratteristiche, modalità di composizione del campione, strumenti e contenitori per il campionamento utilizzato, ecc. Rimane ferma l'individuazione del pozzetto fiscale presso cui effettuare i controlli sulla conformità dello scarico prima dell'immissione in pubblica fognatura.

Inoltre, la parte di "Tabella 3.6.1 – Scarichi industriali" del PMC relativa alle informazioni sugli autocontrolli allo scarico "S3", è stata completata secondo quanto precedentemente richiesto. **Risulta necessario esclusivamente completare la tabella inserendo il valore limite di emissione del parametro HOI di cui alla BAT 20.**

5. PARAMETRI DI PROCESSO EMISSIONI NELL'ACQUA (BAT 6) E PARAMETRI CRITICI: nel PMC aggiornato, sulla base dei contenuti del documento "23.041.05U.0158 - Relazione tecnica processi produttivi", il proponente ha inserito le tabelle relative al monitoraggio dei parametri di processo nei punti ritenuti fondamentali dell'impianto e .

**Relativamente alla linea "G" Soil Washing amianto, si evidenzia che non è previsto un controllo del parametro amianto, considerando che comunque periodicamente è previsto lo spurgo delle acque chiarificate e accumulate nel serbatoio denominato [TK-068], presso la linea di trattamento "C" dei rifiuti liquidi, sia in ingresso che in uscita al trattamento chimico-fisico.**

6. INVENTARIO FLUSSI ACQUE REFLUE (BAT 3): in merito all'applicazione della BAT 3, il proponente fa riferimento ai contenuti del documento "23.041.05U.0158 - Relazione tecnica processi produttivi"; **si richiede al proponente di valutare l'implementazione di ulteriori controlli da effettuare nella fase iniziale del processo di trattamento dei reflui nella linea "B", ad esempio nella vasca di equalizzazione [TK-042], secondo la logica già espressa da questa Agenzia:**

- Andranno monitorati i parametri per i quali il successivo processo di trattamento non ha efficienza di abbattimento, o ha un'efficienza di abbattimento tale da non garantire il rispetto dei limiti allo scarico, al netto della conseguente diluizione con gli altri reflui; almeno quelli contenuti nella tabella 5 dell'allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. fatta eccezione per i parametri n. 11 e n. 13.
- Dovranno essere inseriti dei valori di concentrazione per l'invio del refluo al successivo processo di trattamento, quali valori di accettabilità/controllo del corretto andamento dei processi di trattamento.

7. INVENTARIO FLUSSI SCARICHI GASSOSI (BAT 3): il proponente ha inserito nel PMC aggiornato la "Tabella 3.5.1.a – Punti di emissione – monitoraggio primo anno". Non si formulano osservazioni in merito.

8. LINEE DI TRATTAMENTO SOIL WASHING "A" E "G": si fa riferimento al precedente punto 6.

9. CONTROLLO RIFIUTI GESTITI (BAT 2): in merito ai controlli in accettazione dei rifiuti conferiti e quelli relativi alle miscele (controlli qualitativi, analitici, speditivi, visivi, documentali, ecc.) il proponente fa riferimento ai documenti "Procedura di accettazione" (23.041.05U.234) e "Protocollo di miscelazione" (23.041.05U.235), inseriti come riferimento nella "Tabella 3.7.2 – Controllo rifiuti gestiti" del PMC aggiornato. **Non risulta presente una tabella riassuntiva dei controlli relativi alle miscele (controlli qualitativi, analitici, speditivi, visivi, documentali, ecc.).**

## SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI ANCONA

In relazione alla gestione interna del ciclo di lavorazione dei rifiuti l'impresa dovrà mettere a sistema un registro o scheda di lavorazione dei rifiuti, contenente almeno le seguenti informazioni, necessarie a tracciare il percorso dei rifiuti all'interno dell'installazione per ogni specifico processo di trattamento (conformemente alla BAT n.3 lett.i), attraverso i diversi cicli di lavorazione aziendale:

- a) N° progressivo della scheda di lavorazione/anno
- b) Data di inizio operazioni
- c) Data di fine operazioni
- d) Tipologia della lavorazione effettuata (Linea di trattamento)
- e) Movimento di carico dei rifiuti che entrano nella scheda di lavorazione (in caso di rifiuti di riciclo o di miscele di ricircolo, si considera il codice interno della miscela stessa)
- f) Codice EER del rifiuto (nel caso di miscele o lavorazioni già effettuate aggiungere l'appropriato codice EER interno)
- g) Descrizione del codice EER
- h) Peso iniziale del rifiuto
- i) Eventuali codici di pericolo associati al rifiuto
- j) Dati analitici o informazioni di accettazione/preaccettazione relativi al rifiuto e che possono avere rilevanza nella predisposizione della lavorazione del rifiuto
- k) Tipologia di additivi utilizzati nel processo di lavorazione e quantità aggiunta
- l) Controlli di processo previsti ed effettuati
- m) Prove di trattamento e caratterizzazione dei rifiuti come da protocollo di miscelazione e/o procedura di accettazione

10. CONTROLLO RIFIUTI GESTITI (BAT 4): In riferimento alla BAT4 b., ed alla precedente osservazione di inserire all'interno del PMC il monitoraggio dei quantitativi di rifiuti in deposito, in relazione ai rifiuti in ingresso e al flusso di materiale trattato, affinché la capacità massima di deposito dei rifiuti non sia mai superata, il proponente dichiara che: *"In risposta al quesito in oggetto, si precisa che il controllo giornaliero eseguito sul registro di carico e scarico, atteso anche l'ingresso al regime del RENTRI, permetterà di verificare le giacenze giornaliere."* **Non risulta inserita nel PMC una tabella con il monitoraggio indicato.**

11. MONITORAGGIO PRODOTTI OTTENUTI DAL RECUPERO RIFIUTI "EoW" (BAT 2): nel PMC aggiornato sono presenti le tabelle relative alle attività di monitoraggio per la verifica della conformità dei prodotti "EoW" alla normativa di riferimento (DM 127/2024); Si ribadisce che il Sistema di gestione che sarà implementato dal gestore, dovrà contenere anche tutti gli elementi atti a certificare la cessazione della qualifica di rifiuto, e comprendere la documentazione di monitoraggio delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso, del controllo dei processi, delle caratteristiche della sostanza ottenuta che cessa la qualifica di rifiuto, e i modelli di dichiarazione di conformità, in riferimento alle indicazioni di cui alle Linee Guida SNPA n. 41/2022 2022 "Linee guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184 ter ...".

12. MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE: Relativamente al PMC per la matrice acque sotterranee si ritiene utile far valutare l'individuazione di ulteriori piezometri di controllo da realizzare nella zona di valle idrogeologica del sito sulla base di quanto osservato dallo scrivente Servizio per la procedura di VIA in merito alla ricostruzione dell'andamento di falda, di seguito riportato.

Relativamente alla matrice acque sotterranee si ritiene necessario che la ditta fornisca una ricostruzione di dettaglio dell'andamento di falda da riportare sulla planimetria del layout dell'impianto in progetto, utilizzando i dati dei quattro punti di monitoraggio presenti nel sito, diversamente da quanto rappresentato in Figura 4.40 – Carta delle isofreatiche di pag. 279 dell'elaborato 23.041.05U.00113a *"Studio di impatto ambientale"*.

Si fa osservare inoltre che l'ubicazione dei piezometri indicata negli elaborati n.23.041.05U.0230b *"Allegati Scheda F-F4 – Planimetria punti di emissione scarichi liquidi e rete piezometrica"*, n.23.041.05U.0243b *"Allegati Scheda H-H12 Planimetria piezometri"*, n.23.041.05U.0503b *"Planimetria rete fognaria e scarichi idrici"* non risulta la medesima di quella rappresentata in Allegato 6 *"Pianta nuovo impianto con ubicazioni indagini"* di cui alla precedente documentazione n.23.041.05U.0110 *"Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica."*

Si ritiene pertanto necessario che venga chiarita la reale ubicazione degli stessi e che, ai fini della ricostruzione dell'andamento di falda, siano specificate le quote assolute del livello di falda e la quota assoluta del punto di riferimento rispetto al quale sono state e verranno effettuate le letture freaticometriche.

Relativamente alle metodiche adottate per lo svolgimento delle attività di spurgo, propedeutiche al campionamento delle acque sotterranee, è preferibile che le stesse siano eseguite fino a stabilizzazione dei principali parametri chimico-fisici, adottando una portata di spurgo non superiore a 5 l/min. Tra i parametri chimico-fisici da monitorare

**SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI ANCONA**

---

durante lo spurgo andranno considerati anche il potenziale redox, l'ossigeno disciolto ed il livello di falda. Per le attività di campionamento la portata da adottare non dovrà superare 1 l/min. Qualora si sia in presenza di un acquifero poco produttivo è possibile adottare un campionamento in modalità statica.

13. PIANO DI GESTIONE DEGLI ODORI (BAT 12): il proponente ha trasmesso l'elaborato "23.041.05U.0250 - Piano gestione odori". Si ritiene il piano conforme alla BAT 12; **tuttavia in seguito alla messa in esercizio delle attività, la parte del piano relativa al PROTOCOLLO DI RISPOSTA IN CASO DI EVENTI ODORIGENI IDENTIFICATI, dovrà essere completata con la documentazione (modulistica, procedure di intervento, liste di controllo, registro eventi ecc.), relativa alle azioni da implementare nelle casistiche indicate. Inoltre, il gestore dovrà tenere evidenza delle procedure di "addestramento" e taratura degli IOMS per gli eventuali controlli e le valutazioni di questa Agenzia.**
14. RUMORE: Dopo analisi della documentazione integrativa fornita dal proponente in merito al procedimento di cui all'oggetto, si osserva che relativamente alla componente rumore non sono presenti nuove informazioni rispetto a quanto precedentemente valutato da questa Agenzia. Di conseguenza, si conferma quanto riportato nella nota ARPAM prot. 42579 del 24/12/2024, a cui si rimanda.

Gruppo istruttore  
SDG/SB/LM

**Il Responsabile della U.O. Valutazione e Controlli  
sui Fattori di Pressione Ambientale  
Dott. Giampaolo Di Sante**

**Per Il Direttore di Artea Vasta Nord  
Responsabile del Servizio Territoriale di Ancona  
Ing. Stefano Cartaro**

**Il Responsabile della U.O. Valutazione e Controlli  
sui Fattori di Pressione Ambientale  
Dott. Giampaolo Di Sante**

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*